

1		DOCUMENTO POLITICO
2		
3		Un nuovo processo costituente per l'Europa
4		
5	II C	omitato Federale della Gioventù Federalista Europea,
6		osserva con preoccupazione
7	A.	la persistente crisi sanitaria causata dalla pandemia Covid-19, che in un anno ha
8		causato circa 300mila morti in tutta l'UE;
9	B.	le drammatiche conseguenze sociali ed economiche generate in Europa dalla pandemia
10		nel breve, medio e lungo termine;
11	C.	le lentezze e le difficoltà nelle negoziazioni sul $Next$ $Generation$ EU e sul Quadro
12		Finanziario Pluriennale dell'Unione Europea, causate dal persistere di meccanismi
13		intergovernativi, spesso pesantemente condizionati dai veti nazionali;
14	D.	l'incapacità di affrontare con strumenti europei adeguati i fenomeni migratori, se non
15		con compromessi al ribasso, come l'ultimo Migration Pact, che non supera né la
16		condizione di perenne emergenza, né il principio del primo Paese di arrivo, né gli altri
17		nodi che hanno causato il fallimento, negli ultimi anni, del Regolamento di Dublino;
18	E.	i recenti attentati di matrice terroristica occorsi a Berlino, Nizza e Vienna;
19	F.	le persistenti violazioni dello stato di diritto in diversi Paesi europei, dentro e fuori
20		l'UE, come nel caso di Bielorussia, Polonia e Ungheria e, in particolare, dei diritti civili
21		nei confronti della comunità LGBT+ e delle donne.
22	G.	I recenti tentativi di legittimazione di regimi che operano consistenti e reiterate
23		violazioni dei diritti umani, da parte di capi di stato europei;
24	Н.	l'esplosione di nuove crisi politiche ai confini dell'Europa, causate dalle velleità
25		egemoniche di potenze regionali, come nel caso del conflitto in Nagorno-Karabagh, a
26		causa del quale si rischia un aumento delle tensioni fra Turchia e Russia o delle



48

49

50

51

- inaccettabili violazioni perpetrate dalla Turchia nei confronti di Grecia e Cipro nel Mediterraneo orientale;
- I. l'evidente crisi del sistema multilaterale tradizionale, incapace di dare risposte efficaci
 alle crisi globali e che necessita di essere rinnovato e rafforzato;
- J. I recenti sviluppi dei casi legati alle sorti di Giulio Regeni e Patrick Zaky, dove persiste una mancanza di collaborazione da parte delle autorità egiziane, una lampante violazione dei diritti umani e una evidente inefficacia degli interventi delle autorità europee e degli Stati Membri.
- 35 K. che il dibattito pubblico italiano, resta accecato dalle lenti del nazionalismo metodologico, e genera dunque spesso un'analisi fuorviante della crisi attuale;
- L. le manifestazioni di odio razziale che, ancora oggi, non cessano di palesarsi, talvolta anche in forme istituzionalizzate, anche nelle democrazie liberali imperniate su valori democratici;
- M. la capacità delle mafie di adattarsi allo scenario pandemico e l'acuirsi del pericolo di
 infiltrazioni nell'economia legale;

43 sottolinea

- N. la manifesta inadeguatezza del metodo intergovernativo, basato su compromessi diplomatici e sui veti nazionali, per reagire in maniera rapida ed efficiente alle crisi e alle emergenze comuni e rispondere dunque ai bisogni dei cittadini europei e di tutte le persone che risiedono nel territorio dell'Unione Europea;
 - O. che l'attuale struttura istituzionale dell'Unione europea prevede ancora pesanti gap democratici che permettono un atteggiamento ostruzionistico ai governi che, per tornaconto elettorale, hanno interesse a rallentare o bloccare, decisioni europee prese nell'interesse dei cittadini;
- P. l'assenza di un sufficiente grado di democraticità che allontana inevitabilmente i cittadini dall'UE rendendo i suoi meccanismi politici più difficili da comprendere;
- Q. che il progetto europeo non possa essere considerato, dai governi, solo sulla base di un semplice tornaconto economico; esso deve invece rappresentare il legato di principi e



57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

valori fondamentali che caratterizzano la civiltà europea, a partire da libertà e democrazia:

nota con soddisfazione

- R. l'affermazione, nel corso di quest'anno, di una logica europea nella risposta alla crisi, che, nonostante i rallentamenti e compromessi al ribasso imposti dal Consiglio, ha visto le istituzioni dell'Unione europea impegnate in primo piano nella gestione della pandemia e nell'impostazione della ripresa;
- S. che con l'approvazione del piano *Next Generation EU* si è stabilito un nuovo paradigma, che permette, almeno potenzialmente, di avere un debito europeo, ripagato da risorse proprie europee, che finanzi la ripresa in maniera asimmetrica a seconda dei danni socio-economici causati dalla crisi nelle varie aree:
- T. l'avvio del *Temporary Support to Mitigate Unemployment Risks in Emergency* (SURE programme), per il suo ruolo nel mantenimento dei livelli di occupazione negli Stati Membri attraverso il ricorso a Social Bonds, collocati con indiscusso successo sul mercato:
 - U. l'impegno del Parlamento Europeo per (i) il mantenimento di un adeguato ammontare di risorse per i programmi europei come Erasmus+, Horizon, Eu4Health, Fondo Sociale Europeo, (ii) l'introduzione di un calendario vincolante per l'introduzione di nuove risorse proprie per sostenere gli investimenti europei del *Next Generation EU*, (iii) la difesa dei diritti fondamentali di tutti i cittadini europei, della democrazia e dello stato di diritto;
- V. che le recenti elezioni presidenziali statunitensi hanno portato alla nomina di un Presidente che si è detto pronto a promuovere l'esistenza di un sistema multipolare e a rinnovare l'impegno degli Usa nelle istituzioni multilaterali;
- W. i crescenti consensi in merito al conseguimento di un'autonomia strategica europea in materia di politica estera e la crescente attenzione riguardo settori cruciali per lo sviluppo del continente quali il digitale e l'ambiente.
- X. che rappresentanti delle istituzioni europee e di diversi governi nazionali si sono esposti in favore della costruzione di una sovranità politica europea;



nota con rammarico

- Y. che gli strumenti e le risorse messe in campo per fronteggiare la pandemia a livello europeo, sono ancora pensati in una logica emergenziale, temporanea, e nel quadro della solidarietà volontaristica;
- Z. che di fronte ai ricatti dei governi ungherese e polacco, si sia giunti all'ennesimo compromesso al ribasso in merito alla gestione del Recovery Plan e del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027; l'introduzione di un meccanismo che lega il rispetto dello stato di diritto all'utilizzo dei fondi europei è sicuramente un passo importante, ma le regole che ne limitano e ritardano l'implementazione sono ancora una volta espressione dei limiti dei meccanismi intergovernativi;
- AA.una insufficiente consapevolezza nelle istituzioni e nell'opinione pubblica in merito al fatto che il successo della ripresa economica nel medio-lungo periodo possa essere garantito solo dal carattere permanente e strutturale degli strumenti e delle risorse europee da mettere in campo in caso di crisi;

99 ritiene necessario

- 1. che la Conferenza sul Futuro dell'Europa venga avviata al più presto, e che diventi lo spazio per discutere, coinvolgendo i cittadini e la società civile, un progetto concreto di unione politica, fondata sui valori cardine della libertà, democrazia, pace, sul rispetto dei diritti umani, civili e sociali e sul principio di sostenibilità ambientale e sociale;
- 2. che, a partire da quanto deliberato dalla Conferenza, l'Unione europea si doti di un nuovo Trattato che assuma valenza costituzionale, e che possa entrare in vigore una volta ratificato dalla maggioranza degli Stati membri ipotizzando pertanto la possibilità di livelli differenziati di integrazione oltre a quello fondante dell'unione politica federale;
- 3. che il processo di riforma delle risorse proprie, volto all'attribuzione di una vera capacità fiscale dell'UE e alla creazione di una porzione di bilancio federale, rimanga una priorità anche nel caso in cui la Conferenza non dovesse partire o non dovesse affrontare questo tema;



- 4. che, al fine di facilitare il dialogo politico tra gli Stati membri, in vista di un rinnovamento del progetto europeo, vengano convocate quanto prima delle assise interparlamentari, con lo scopo specifico di facilitare l'introduzione delle nuove risorse proprie e di sostenere i lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa;
 - 5. che la Conferenza sul futuro dell'Europa affronti anche la questione dirimente della costruzione di un'autonomia strategica dell'Europa dotata di strumenti concreti, a partire da una politica estera unica e una difesa europea; aspetti cruciali per un dialogo da pari a pari con le altre superpotenze globali, oltre che per la promozione dei valori europei;
- 6. Che le istituzioni europee, sia politiche che giudiziarie, con ogni strumento reso disponibile dagli attuali Trattati, salvaguardino il principio dello Stato di Diritto per il presente e futuro dell'Unione europea.

125 considera

- 7. che la Conferenza sul Futuro dell'Europa potrà dirsi un successo se avvierà un dibattito in grado di porre i presupposti per la definizione di un processo costituente, gettando quindi le basi per il passaggio da una comunità di Stati interdipendenti e integrati ad una comunità politica federale, fondata su un *demos* europeo, un bilancio federale e sovranità politica nel quadro del pieno rispetto del principio di sussidiarietà, che non mini le prerogative degli Stati membri nell'ambito delle loro competenze;
- 8. fondamentale che la Conferenza si svolga tramite un processo partecipativo che includa, non solo esponenti istituzionali, ma anche cittadini e attori della società civile europea a tutti i suoi livelli;

135 impegna la GFE

- 9. a diffondere il documento "Idee sul futuro dell'Europa" anche a livello regionale e locale, in modo che sia a disposizione di tutte le sezioni e i centri regionali;
- 10. a presentare l'analisi e le proposte contenute nel documento politico e nel documento
 "Idee sul futuro dell'Europa", in tutte le sedi opportune, dentro e fuori la galassia
 federalista;



142

143

144

145

146

147

- 11. a continuare la proficua collaborazione con le realtà della società civile italiana ed europea su tutti i temi di dibattito che possano richiedere un contributo federalista, a dialogare con gli attori istituzionali a tutti i livelli e a diffondere i messaggi politici federalisti anche laddove l'Europa venga percepita come assente o meno presente;
- 12. a svolgere un ruolo di continuo stimolo, su queste proposte e le battaglie ad esse collegate, nei confronti della JEF Europe, del Movimento Federalista Europeo, della Union of European Federalists e del resto della galassia federalista.